



# COMUNE DI CESENA

## SISTEMI INFORMATIVI – UFFICIO STATISTICA

CORSO COMANDINI, 7 - 47521 - CESENA (FC)  
TEL. +039 0547 368111/8114 - FAX +039 0547 368130  
e-mail: [statistica@comune.cesena.fc.it](mailto:statistica@comune.cesena.fc.it)



### Premessa: Censimento della Popolazione

Prima di addentrarci nei movimenti della dinamica demografica del 2013 occorre ricordare che nel dicembre 2012 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.P.R. che ha sancito la Popolazione Legale dei comuni italiani in base alle risultanze del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni 2011. Il giorno 9 ottobre 2011, data di riferimento, Cesena aveva una popolazione legale al censimento di 95.990 residenti (46.302 maschi – 49.688 femmine). Nel corso sia del 2012 che del 2013 i Servizi Demografici hanno svolto un'attenta attività di controllo tra il rilievo censuario e le risultanze dell'anagrafe comunale. Questa operazione attraverso numerose cancellazioni, in particolare di stranieri irreperibili, ha portato all'esatta determinazione della popolazione nel nostro Comune.

### Andamento demografico 2013

#### Popolazione

Al 31 dicembre 2013 la popolazione residente a Cesena, compresi gli stranieri iscritti in anagrafe, conta 97.131 abitanti. Continua ad aumentare l'incidenza della componente femminile, che rappresenta ora il 51,78% del totale della popolazione ( maschi 46.836 – femmine 50.295).

#### Natalità e mortalità

Rispetto all'anno precedente il numero dei nati registra un leggero aumento, 817 in totale (erano 800 nel 2012) di cui 157 stranieri, confermando il fatto che l'indice di fecondità delle donne straniere è più che doppio rispetto a quelle italiane. Approfondiamo con la tavola che segue quale sia la cittadinanza di questi piccoli cesenati.

Nati per sesso e cittadinanza, nel 2013

Cittadinanza	maschi	femmine	totale
<b>ITALIA</b>	<b>334</b>	<b>326</b>	<b>660</b>
MAROCCO	12	14	26
ALBANIA	13	9	22
ROMANIA	6	10	16
NIGERIA	9	6	15
TUNISIA	9	6	15
BANGLADESH	6	6	12
BULGARIA	7	5	12
ALGERIA	5	1	6
SENEGAL	5	1	6
COSTA D'AVORIO	4	1	5
POLONIA		4	4
MOLDAVIA	2	1	3
CINA POPOLARE		3	3
BENIN		2	2
GUINEA	1	1	2
MACEDONIA	2		2
PERU'	1	1	2
BURKINA FASO	1		1
ECUADOR	1		1
EGITTO	1		1
SERBIA		1	1
<b>totale stranieri</b>	<b>85</b>	<b>72</b>	<b>157</b>
<b>totale generale</b>	<b>419</b>	<b>398</b>	<b>817</b>

Rispetto al 2012, si registra una flessione dei decessi che passano da 1.094 a 1.031 determinando un saldo naturale negativo di 214 unità, era di 294 lo scorso anno.

Movimento naturale, per mese, nel 2013

ANNO 2013	NATI									MORTI									SALDO NATURALE		
	NEL COMUNE		IN ALTRO COMUNE		ALL' ESTERO		IN TOTALE			NEL COMUNE		IN ALTRO COMUNE		ALL' ESTERO		IN TOTALE			DIFFERENZA NATI - MORTI		
	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT.	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT.	M	F	TOT.
<i>gennaio</i>	43	44	6	3			49	47	96	50	51	12	5			62	56	118	-13	-9	-22
<i>febbraio</i>	11	28		3	1		12	31	43	24	46	3	4	1		28	50	78	-16	-19	-35
<i>marzo</i>	30	26		5			30	31	61	38	49	11	7			49	56	105	-19	-25	-44
<i>aprile</i>	34	21	2	1			36	22	58	39	36	7	6			46	42	88	-10	-20	-30
<i>maggio</i>	31	32	3	3		1	34	36	70	38	44	1	4			39	48	87	-5	-12	-17
<i>giugno</i>	35	35	4	3			39	38	77	38	35	8	5			46	40	86	-7	-2	-9
<i>luglio</i>	42	27	3				45	27	72	32	32	4	6			36	38	74	9	-11	-2
<i>agosto</i>	38	32	2	4			40	36	76	16	46	11	9		1	27	56	83	13	-20	-7
<i>settembre</i>	30	34	1	4			31	38	69	27	29	6	2			33	31	64	-2	7	5
<i>ottobre</i>	32	38	3				35	38	73	26	44	7	4			33	48	81	2	-10	-8
<i>novembre</i>	41	19	1	1	1		43	20	63	35	45	3	7	2		40	52	92	3	-32	-29
<i>dicembre</i>	23	32	1	1	2		26	33	59	34	33	1	6	1		36	39	75	-10	-6	-16
<b>TOTALE</b>	<b>390</b>	<b>368</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>420</b>	<b>397</b>	<b>817</b>	<b>397</b>	<b>490</b>	<b>74</b>	<b>65</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>475</b>	<b>556</b>	<b>1.031</b>	<b>-55</b>	<b>-159</b>	<b>-214</b>

Movimento migratorio

Nonostante sia certamente la componente più dinamica e significativa del movimento della popolazione, registra, per il secondo anno consecutivo, una consistente flessione nell'ingresso di immigrati. Nel 2013 sono immigrati nel nostro comune 2.205 abitanti, 286 in meno rispetto al 2012. La flessione riguarda in buona parte gli immigrati di cittadinanza straniera che passano dai 1.003 del 2012 ai 911 del 2013 (-92), confermando una tendenza rilevata già nei due anni precedenti.

In discesa anche gli emigrati che passano da 1.970 dell'anno scorso a 1.843: il saldo migratorio dell'anno è pertanto positivo di 362 unità (+ 521 nel 2012).

Movimento migratorio, per mese, nel 2013: Immigrati

ANNO 2013	IMMIGRATI								
	DA ALTRI COMUNI		DA PAESI ESTERI		ALTRI		IMMIGRATI IN TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT.
<i>gennaio</i>	78	64	26	34	4	0	108	98	206
<i>febbraio</i>	57	67	6	22	7	4	70	93	163
<i>marzo</i>	56	66	16	29	16	9	88	104	192
<i>aprile</i>	34	46	10	27	9	3	53	76	129
<i>maggio</i>	60	65	12	26	8	7	80	98	178
<i>giugno</i>	62	56	23	20	6	2	91	78	169
<i>luglio</i>	65	71	15	24	7	4	87	99	186
<i>agosto</i>	94	101	10	15	7	1	111	117	228
<i>settembre</i>	51	53	13	36	8	7	72	96	168
<i>ottobre</i>	101	121	14	43	5	6	120	170	290
<i>novembre</i>	48	55	13	22	3	8	64	85	149
<i>dicembre</i>	60	51	11	16	5	4	76	71	147
<b>TOTALE</b>	<b>766</b>	<b>816</b>	<b>169</b>	<b>314</b>	<b>85</b>	<b>55</b>	<b>1020</b>	<b>1185</b>	<b>2205</b>
<i>SIREA VERIF. POST-CENSUARIE NELL'ANNO</i>					<b>176</b>	<b>125</b>	<b>176</b>	<b>125</b>	<b>301</b>
<b>TOTALE</b>	<b>766</b>	<b>816</b>	<b>169</b>	<b>314</b>	<b>261</b>	<b>180</b>	<b>1196</b>	<b>1310</b>	<b>2506</b>

## Movimento migratorio, per mese, nel 2013: Emigrati e Saldo migratorio

ANNO 2013	EMIGRATI									SALDO		
	PER ALTRI COMUNI		PER PAESI ESTERI		ALTRI		EMIGRATI IN TOTALE			DIFFERENZA IMMIGRATI - EMIGRATI		
	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT.	M	F	TOT.
gennaio	63	62	11	12	0	1	74	75	149	34	23	57
febbraio	53	58	1	1	2		56	59	115	14	34	48
marzo	51	52	9	6	1		61	58	119	27	46	73
aprile	79	63	3	8			82	71	153	-29	5	-24
maggio	82	80	5	5	1		88	85	173	-8	13	5
giugno	55	79	8	6			63	85	148	28	-7	21
luglio	65	54	7	3	1		73	57	130	14	42	56
agosto	57	82	1	4			58	86	144	53	31	84
settembre	63	69	7	2	76	44	146	115	261	-74	-19	-93
ottobre	76	80	10	6	6	2	92	88	180	28	82	110
novembre	68	72	9	7	4	2	81	81	162	-17	4	-13
dicembre	40	33	3	8	17	8	60	49	109	16	22	38
<b>TOTALE</b>	<b>752</b>	<b>784</b>	<b>74</b>	<b>68</b>	<b>108</b>	<b>57</b>	<b>934</b>	<b>909</b>	<b>1843</b>	<b>86</b>	<b>276</b>	<b>362</b>
<i>SIREA VERIF. POST-CENSUARIE NELL'ANNO</i>					<b>116</b>	<b>134</b>	<b>116</b>	<b>134</b>	<b>250</b>	<b>60</b>	<b>-9</b>	<b>51</b>
<i>ALTRI CANC. NON ALTROVE CLASSIF.</i>					<b>16</b>	<b>36</b>	<b>16</b>	<b>36</b>	<b>52</b>	<b>-16</b>	<b>-36</b>	<b>-52</b>
<b>TOTALE</b>	<b>752</b>	<b>784</b>	<b>74</b>	<b>68</b>	<b>240</b>	<b>227</b>	<b>1066</b>	<b>1079</b>	<b>2145</b>	<b>130</b>	<b>231</b>	<b>361</b>

## Stranieri

La popolazione residente straniera, dopo le numerose cancellazioni per irreperibilità al censimento, torna ai livelli di fine 2011 raggiungendo al 31 dicembre le 9.510 unità (9.794 a fine 2012). Nel 2013 la Romania, con 1.447 cittadini residenti, si attesta saldamente al primo posto -unica a crescere mentre quasi tutte sono in leggero calo - e si distanzia ulteriormente dalla comunità Albanese che conta 1.200 residenti. In questi ultimi anni sono diventate numericamente consistenti le comunità provenienti dai nuovi stati membri dell'U.E.: Bulgaria (833), Polonia (605) e Ucraina (519). Di rilievo anche le comunità provenienti da paesi Africani come Marocco (938), Tunisia (584) e Nigeria (339), consistente anche la comunità Bangladese (510). La tavola sottostante rappresenta, negli anni di riferimento, le 10 cittadinanze più numerose tra gli stranieri residenti. Si evidenzia come gli avvenimenti geo-politici di questi ultimi anni abbiano influenzato i flussi migratori verso l'Italia e la nostra città. La caduta del muro di Berlino, la dissoluzione dell'URSS, l'ingresso nell'Unione Europea degli stati dell'Est sono leggibili anche nei dati qui riassunti.

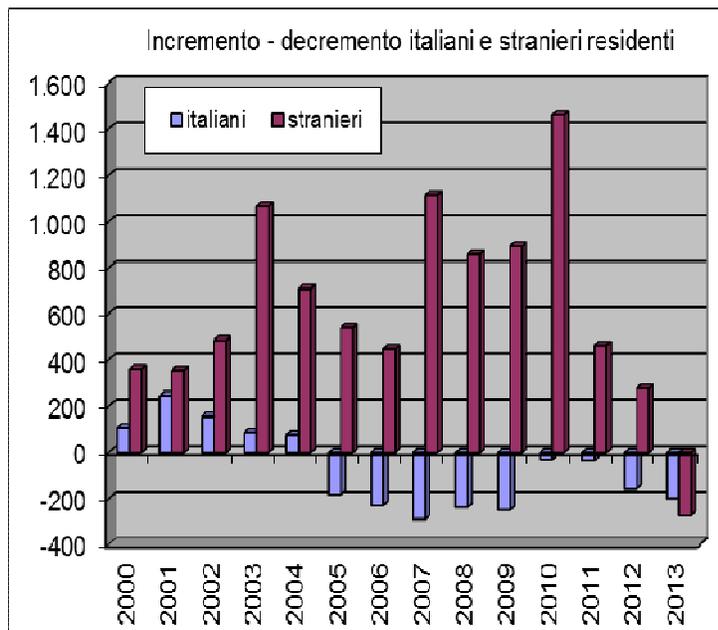
Cittadinanza	Anni di riferimento													
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Romania			84	219	290	321	373	661	896	1.021	1.141	1.284	1.407	1.447
Albania	277	344	462	571	722	779	855	945	1.059	1.155	1.188	1.194	1.218	1.200
Marocco	252	303	360	474	526	584	629	722	780	856	940	973	973	938
Bulgaria	109	137	185	293	356	421	462	637	680	758	796	835	844	833
Polonia					218	249	308	471	526	573	609	646	665	605
Tunisia	173	215	263	341	379	433	466	514	566	587	601	616	604	584
Ucraina						183	202	258	314	398	473	517	541	519
Bangladesh	42	57	103	170	223	272	321	370	423	471	517	556	526	510
Nigeria	81	97	97	140						302	341	372	395	396
Senegal	74	85	91	149	167	169						307	334	339
Algeria	65	93	129	155	201	242	238	258	265	292	295			
Jugoslavia ex Cina	181	205	195	221	237		236	248	255					
48	47													
<b>Totale "Top Ten"</b>	<b>1.302</b>	<b>1.583</b>	<b>1.969</b>	<b>2.733</b>	<b>3.319</b>	<b>3.653</b>	<b>4.090</b>	<b>5.084</b>	<b>5.764</b>	<b>6.413</b>	<b>6.901</b>	<b>7.300</b>	<b>7.507</b>	<b>7.371</b>
Altri paesi	544	619	719	1.020	1.143	1.350	1.362	1.483	1.751	1.907	2.142	2.207	2.277	2.139
<b>TOTALE</b>	<b>1.846</b>	<b>2.202</b>	<b>2.688</b>	<b>3.753</b>	<b>4.462</b>	<b>5.003</b>	<b>5.452</b>	<b>6.567</b>	<b>7.515</b>	<b>8.320</b>	<b>9.043</b>	<b>9.507</b>	<b>9.784</b>	<b>9.510</b>

## Italiani e stranieri a confronto

Come già sottolineato in precedenza, per la prima volta dal 2000 la popolazione straniera diminuisce. Nel periodo 2000-2013 la popolazione cesenate è passata da 90.321 unità a 97.131, con un aumento del 7,5%. Un'analisi più attenta mostra due movimenti di segno opposto: la popolazione di cittadinanza italiana è diminuita di 794 unità, mentre quella straniera è cresciuta di oltre cinque volte con un aumento di 8.390 unità. Rilevante la variazione del peso percentuale di quest'ultima che è passata dal 2,04% del 2000 al 9,79% del 2013.

### Cittadini italiani e stranieri a confronto

popolazione al 31/12 dell'anno	cittadinanza			% stranieri
	italiana	straniera	totale	
1998	88.415	1.120	89.535	1,25
1999	88.368	1.484	89.852	1,65
2000	88.475	1.846	90.321	2,04
2001	88.721	2.202	90.923	2,42
2002	88.876	2.688	91.564	2,94
2003	88.961	3.753	92.714	4,05
2004	89.036	4.462	93.498	4,77
2005	88.854	5.003	93.857	5,33
2006	88.626	5.452	94.078	5,80
2007	88.337	6.567	94.904	6,92
2008	88.100	7.425	95.525	7,77
2009	87.851	8.320	96.171	8,65
2010	88.013	9.043	97.056	9,32
2011	87.977	9.507	97.484	9,75
2012	87.819	9.784	97.603	10,02
2013	87.621	9.510	97.131	9,79



## Famiglie

Il numero delle famiglie raggiunge a fine anno quota 41.822. Il numero medio dei componenti, continua la sua discesa ed è di 2,31 persone per famiglia (nel 1980 si era a 3,24 componenti in media). I 'single' continuano a salire rispetto all'anno precedente e si attestano a quota 13.951 (+54 rispetto al 2012) e rappresentano il 33,36 % del totale delle famiglie: erano il 25% nel 2000.

Numero dei componenti	Numero famiglie	Totale residenti in famiglia
1	13.951	13.951
2	11.831	23.662
3	8.101	24.303
4	5.847	23.388
5	1.493	7.465
6	438	2.628
7	111	777
8	29	232
9	13	117
10 e oltre	8	89
<b>Totale</b>	<b>41.822</b>	<b>96.612</b>

## Matrimoni

Come nel 2010 anche l'anno appena concluso registra una ripresa dei matrimoni che interrompono la loro discesa : nel 2013 si sono celebrati 266 matrimoni, 32 in più rispetto al 2012 (141 rito civile – 125 rito religioso), per la prima volta i matrimoni civili superano quelli religiosi. Il “tasso di nuzialità” continua ad essere molto inferiore rispetto al decennio precedente (dal 4,57 del 2000 al 2,74 matrimoni per 1.000 residenti del 2013).

### Matrimoni per mese e rito, 2012 - 2013

#### Famiglie istituite ed eliminate, per mese

ANNO 2013	MATRIMONI			FAMIGLIE			
	PER RITO			INIZIO	ISTITUITE	ELIMINATE	A
	CIVILI	RELIGIOSI	TOTALE	MESE	NEL MESE	NEL MESE	FINE MESE
<i>gennaio</i>	6	1	7	41.950	142	129	41.963
<i>febbraio</i>	5	2	7	41.963	100	64	41.999
<i>marzo</i>	9	0	9	41.999	90	93	41.996
<i>aprile</i>	10	4	14	41.996	103	438	41.661
<i>maggio</i>	11	13	24	41.661	128	111	41.678
<i>giugno</i>	26	36	62	41.678	93	97	41.674
<i>luglio</i>	20	16	36	41.674	130	97	41.707
<i>agosto</i>	11	16	27	41.707	110	98	41.719
<i>settembre</i>	28	26	54	41.719	128	135	41.712
<i>ottobre</i>	4	6	10	41.712	198	107	41.803
<i>novembre</i>	2	1	3	41.803	100	130	41.773
<i>dicembre</i>	9	4	13	41.773	102	53	41.822
<b>TOTALE</b>	<b>141</b>	<b>125</b>	<b>266</b>	<b>*****</b>	<b>1424</b>	<b>1552</b>	<b>*****</b>

\* In questo mese è stato effettuato il riallineamento delle famiglie a seguito delle numerose cancellazioni per irreperibilità al censimento 2011.

## Popolazione nei quartieri

Proponiamo una tavola riepilogativa che ci mostra la densità abitativa nei 12 quartieri della nostra città. E' l'Oltre Savio il quartiere più popoloso con 19.070 residenti (9.086 maschi e 9.984 femmine). A seguire i quartieri Cervese Sud (13.399), Centro Urbano (11.912) e Fiorenzuola (10.844), per poi scendere negli altri ben al di sotto dei 10.000 residenti.

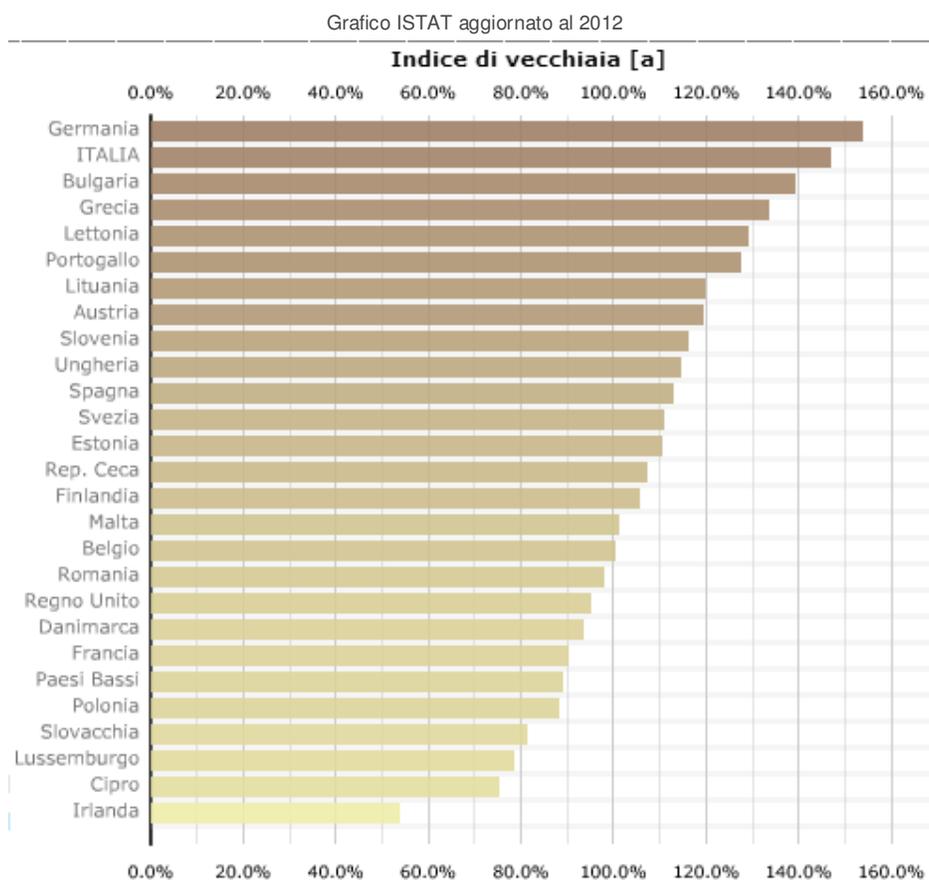
### Popolazione e Famiglie nei quartieri, densità abitativa al 31 dicembre 2013

Quartiere	Superficie in Km <sup>2</sup>	Residenti	%	Densità abitanti x Km <sup>2</sup>	Famiglie	%
1 Centro Urbano	4,72	11.912	12,26	2.523,73	5.966	14,27
2 Cesuola	13,32	5.121	5,27	384,46	2.238	5,35
3 Fiorenzuola	5,27	10.844	11,16	2.057,69	4.941	11,81
4 Cervese Sud	7,94	13.399	13,79	1.687,53	5.761	13,78
5 Oltre Savio	18,48	19.070	19,63	1.031,93	8.212	19,64
6 Valle Savio	37,72	5.662	5,83	150,11	2.273	5,43
7 Borello	36,30	2.766	2,85	76,20	1.180	2,82
8 Rubicone	30,29	5.087	5,24	167,94	2.012	4,81
9 Al Mare	23,24	6.825	7,03	293,67	2.704	6,47
10 Cervese Nord	34,78	6.507	6,70	187,09	2.527	6,04
11 Ravennate	16,17	5.330	5,49	329,62	2.134	5,10
12 Dismano	21,18	4.608	4,74	217,56	1.874	4,48
<b>TOTALE</b>	<b>249,41</b>	<b>97.131</b>	<b>100,00</b>	<b>389,44</b>	<b>41.822</b>	<b>100,00</b>

## Popolazione Anziana

I progressi della scienza medica ed i miglioramenti della condizione igienica e alimentare hanno comportato nel nostro, come negli altri Paesi Occidentali, un progressivo allungamento della durata media della vita. Tale processo demografico, benché indubbiamente positivo, ha tuttavia tante e tali ripercussioni da essersi imposto all'attenzione dell'opinione pubblica: la popolazione anziana è aumentata in maniera considerevole e nel futuro il fenomeno si accentuerà.

In Italia i processi demografici che perdurano ormai da diversi anni e che influenzano l'indice di vecchiaia sono riconducibili all'incremento della popolazione in età anziana, alla riduzione di quella in età giovanile, all'aumento della sopravvivenza e al contenimento della fecondità, ben al di sotto del livello di sostituzione delle generazioni (2,1 figli per donna). In ragione di tali fattori, il rapporto tra gli anziani e i giovani ha assunto proporzioni notevoli nel nostro Paese, raggiungendo, al 1° gennaio 2012, quota 147,2 per cento. Nell'Unione Europea solo la Germania presenta un indice più accentuato del nostro.



### Indice di vecchiaia nelle regioni italiane

A livello regionale è la Liguria (233,7%) a detenere l'indice di vecchiaia più elevato, come si registra ormai da anni, seguita da Friuli-Venezia Giulia (189,7%) e Toscana (184,6%). La Campania si conferma la regione con l'indice di vecchiaia più basso mostrando però per la prima volta un indice superiore al 100% (102,4%) portando così l'Italia a non avere più nessuna regione con un numero di giovani superiore a quello degli anziani.

Nell'ultimo decennio vi sono solo quattro regioni che presentano un miglioramento del tasso: l'Emilia-Romagna con -24 punti percentuali, la Toscana, l'Umbria e la Liguria con il 6-7 punti percentuali in meno. A livello nazionale, invece, l'aumento dell'indice nel corso dei dieci anni è pari a 15,8 punti percentuali.

## Indice di vecchiaia al 1° gennaio per regione

Anni 2002 e 2012 (valori e differenze percentuali)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2002	2012	Differenze 2002-2012
Piemonte	175,8	179,5	3,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	148,3	151,2	3,0
Liguria	240,3	233,7	-6,6
Lombardia	138,0	143,4	5,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	105,5	119,8	14,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>91,8</i>	<i>111,5</i>	<i>19,7</i>
<i>Trento</i>	<i>120,6</i>	<i>128,3</i>	<i>7,7</i>
Veneto	135,2	143,1	7,8
Friuli-Venezia Giulia	186,6	189,7	3,1
Emilia-Romagna	191,9	167,9	-24,0
Toscana	191,9	184,6	-7,3
Umbria	185,5	179,5	-6,0
Marche	168,4	170,2	1,8
Lazio	130,0	144,1	14,0
Abruzzo	147,0	165,4	18,5
Molise	147,6	178,8	31,2
Campania	77,2	102,4	25,2
Puglia	95,5	129,6	34,0
Basilicata	118,9	154,0	35,0
Calabria	102,7	135,6	32,9
Sicilia	99,1	125,0	25,9
Sardegna	116,1	162,9	46,8
Nord-ovest	157,4	160,5	3,1
Nord-est	156,4	154,3	-2,1
Centro	157,2	162,1	5,0
Mezzogiorno	96,8	126,2	29,4
Italia	131,4	147,2	15,8

### Popolazione anziana a Cesena

A Cesena la popolazione con 65 anni ed oltre è il 23,82% del totale, mentre quella con 75 anni ed oltre raggiunge il 12,31%. Già in questi anni ciò ha richiesto un maggior impegno di risorse umane ed economiche atte a rispondere ai bisogni di una popolazione dove accresce il numero delle persone non autosufficienti, portando a rivedere il sistema del welfare. I dati del nostro Comune relativi alla fine del 2013 ci mostrano un indice di vecchiaia già ampiamente superiore che raggiunge il 182%: ogni 100 giovani che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro vi sono ben 182 persone che ne escono.

Va detto fin da subito che definire anziano chi ha superato i 65 anni di età è un'operazione convenzionale e utile a fini statistici. Tanti 65enni oggi, grazie al benessere generale, vivono nel pieno delle loro forze, spesso ben inseriti nella realtà quotidiana, del lavoro e della famiglia, tanto che la loro esperienza è di fondamentale sostegno allo sviluppo della collettività.

Da qui l'esigenza di approfondire e monitorare l'evoluzione del fenomeno inserendo nuove elaborazioni sui "grandi anziani" con 75 anni ed oltre.

### Popolazione anziana con 75 anni ed oltre

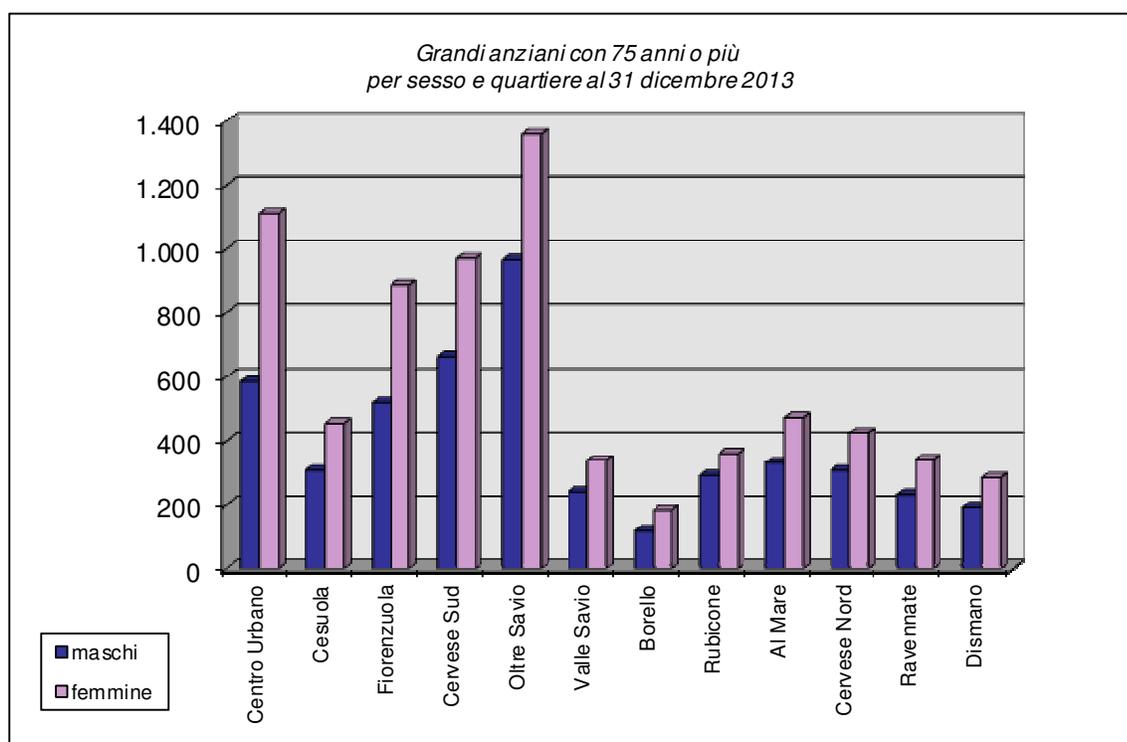
L'elaborazione, proposta già lo scorso anno, ci mostra un aumento dei grandi anziani nei 12 quartieri di Cesena che passano da 11.653 a 11.955 (+2,6% rispetto al 2012). In questa come nell'elaborazione della popolazione totale si confermano ai primi 4 posti gli stessi quartieri, ma con un diverso ordine: Oltre Savio (2.325), Centro Urbano (1.694), Cervese Sud (1.638) e Fiorenzuola (1.410). Con l'aumentare dell'età sale anche il rapporto fra vedovi e vedove: queste ultime superano di oltre 5 volte i vedovi (4.398 vedove contro soli 817 vedovi).

## Famiglie con componenti 65enni ed oltre

Estremamente interessante è anche l'elaborazione riguardante le 15.693 famiglie cesenati che hanno al loro interno almeno una persona con 65 anni ed oltre. Di queste ben 9.460 (22% di tutte le famiglie cesenati) sono famiglie composte da anziani soli (5.687 con 1 componente e 3.773 con 2 componenti). A seguire troviamo 907 nuclei in cui solo 1 dei due coniugi ha già raggiunto o superato i 65 anni di età. Ed ancora i nuclei che ospitano 3 o più anziani sono 105.

## Famiglie con componenti 75enni ed oltre

Il nostro Servizio amplia le proprie elaborazioni con un ulteriore approfondimento sugli anziani con 75 anni ed oltre e le loro famiglie per quartiere. In ben 5.499 nuclei troviamo "grandi anziani" che vivono soli e rappresentano il 13% del totale delle famiglie (3.967 in famiglie mono composte e 1.532 in famiglie dove entrambi i coniugi hanno 75 anni ed oltre). Di seguito troviamo 971 famiglie in cui 1 solo dei due coniugi ha superato tale soglia e via via i dati sulle famiglie che hanno al loro interno uno o più grandi anziani (9.461 in totale).



## Gli anziani in regime di convivenza nel nostro Comune

Entrambe le elaborazioni sulle famiglie degli anziani escludono gli anziani "in convivenza". A fine d'anno sono 352 le persone, con 65 anni o più affidate alle varie tipologie di convivenza (convivenze religiose, case di riposo, case protette), di questi cittadini 82 sono maschi e 270 femmine. Ampliando la lente rileviamo che dei 367 anziani in convivenza ben 295 (83,8%) hanno superato i 75 anni (54 maschi e 241 femmine).

## Popolazione con 100 anni ed oltre

Qualche decennio fa vivere fino a 100 anni sembrava un traguardo quasi impossibile da raggiungere. Oggi, invece, in Italia il numero dei centenari è davvero alto: sono 16.145 le persone che arrivano, e anche superano, i 100 anni di età. Di questi, ben 13.040 sono donne, mentre solo 3.105 sono uomini.

Sono ben 33 i cittadini cesenati che al 31 dicembre avevano raggiunto e superato la soglia dei cento anni d'età (erano 30 nel 2012), di questi soltanto 6 maschi e 27 femmine. La cittadina più longeva del nostro comune ha spento nell'ottobre dello scorso anno ben 107 candeline.

Questo piccolo esercito è composto per intero da cittadini italiani, e 24 di essi sono nati in un comune della provincia di Forlì-Cesena. Nella loro condizione di stato civile prevale ovviamente la vedovanza ma per 2 signore lo stato civile è "nubile". Ben 27 sono all'interno del proprio nucleo familiare e 23 di questi sono intestatari di foglio di famiglia, mentre sei sono ospiti di una convivenza.

### Popolazione con 100 anni ed oltre dal 2009 al 2013

ANNO RILIEVO	ETA'	ANNO DI NASCITA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2009	104	1905	0	2	2
2009	103	1906	0	2	2
2009	102	1907	0	2	2
2009	101	1908	0	8	8
2009	100	1909	2	7	9
<b>totale 2009</b>			<b>2</b>	<b>21</b>	<b>23</b>
2010	104	1906	0	2	2
2010	103	1907	0	2	2
2010	102	1908	0	5	5
2010	101	1909	1	4	5
2010	100	1910	1	11	12
<b>totale 2010</b>			<b>2</b>	<b>24</b>	<b>26</b>
2011	105	1906	0	1	1
2011	104	1907	0	1	1
2011	103	1908	0	2	2
2011	102	1909	0	3	3
2011	101	1910	0	7	7
2011	100	1911	4	16	20
<b>totale 2011</b>			<b>4</b>	<b>29</b>	<b>33</b>
2012	106	1906	0	1	1
2012	105	1907	0	1	1
2012	104	1908	0	2	2
2012	103	1909	0	2	2
2012	102	1910	0	2	2
2012	101	1911	1	10	11
2012	100	1912	3	8	11
<b>totale 2012</b>			<b>4</b>	<b>26</b>	<b>30</b>
2013	107	1906	0	1	1
2013	104	1909	0	1	1
2013	103	1910	0	1	1
2013	102	1911	1	7	8
2013	101	1912	3	6	9
2013	100	1913	2	11	13
<b>totale 2013</b>			<b>6</b>	<b>27</b>	<b>33</b>